REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUTZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

LR 22/2018 art 19

COSTITUZIONE DI UN CATALOGO DI LABORATORI DIDATTICI EXTRACURRICULARI NELLE LINGUE MINORITARIE E IN SASSARESE, GALLURESE E TABARCHINO

AVVISO PUBBLICO

Anni Scolastici 2021/2022 e 2022/2023

1. GLOSSARIO E DEFINIZIONI

Nel presente Avviso Pubblico e nei documenti correlati si applicano le seguenti definizioni:

- RAS – Regione Autonoma della Sardegna.
- Catalogo: Catalogo dei Laboratori Didattici Extracurriculari in lingua minoritaria.
- Lingua: lingua minoritaria ammessa a tutela dalla LR 22/2018: sardo e catalano di Alghero o varietà alloglotta: gallurese, sassarese e tabarchino.
- Beneficiari: le Istituzioni Scolastiche della Sardegna che verranno individuate con successivo Avviso pubblico.
- Operatori: associazioni e imprese che abbiano le competenze per progettare e realizzare attività coerenti con l'oggetto del presente Avviso.
- Destinatari: gli studenti partecipanti ai Laboratori Culturali. Possono partecipare ai Laboratori le famiglie degli studenti, ma gli stessi non sono considerati destinatari dell'intervento ai fini del conteggio del numero minimo dei partecipanti al Laboratorio.
- UCS: Unità di Costo Standard.

2. FINALITA' DELL'INTERVENTO

Al fine di valorizzare e diffondere le lingue minoritarie parlate in Sardegna, il Sardo, il Catalano di Alghero e le varietà alloglotte sassarese, gallurese e tabarchino, la RAS sostiene la realizzazione di Laboratori Didattici Extracurriculari ai sensi dell'art. 19 della LR 22/2018 svolti esclusivamente nelle lingue di cui sopra, destinati agli studenti delle Istituzioni scolastiche della Sardegna e ai loro familiari, che dovranno riguardare tematiche di attualità nell'ambito delle comunità di riferimento, da realizzarsi anche con l'utilizzo di strumenti multimediali per garantire la massima fruibilità e diffusione.

Sarà promosso l'ampliamento dell'offerta formativa extracurriculare centrata sulla metodologia della didattica laboratoriale, volta all'utilizzo delle lingue e alla riattivazione intergenerazionale delle competenze linguistiche.

I progetti dovranno essere realizzati da operatori che abbiano una conoscenza della lingua nella quale si svolgerà il laboratorio certificata dalla Regione Autonoma della Sardegna a valere sull'Avviso pubblico NARA·MI pubblicato sul portale RAS all'indirizzo http://www.regione.sardegna.it/j/v/2644?s=1&v=9&c=389&c1=1347&id=94381.

3. RIFERIMENTI LEGISLATIVI ENORMATIVI

- L 482/1999 "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche".

- DLgs 16/2016 di trasferimento alla Regione Sardegna delle funzioni in materia di tutela della lingua e della cultura delle minoranze linguistiche storiche presenti sul territorio regionale.
- LR 22/2018 "Disciplina della politica linguistica regionale".
- DGR 20/10 del 1.06.2021 e 22/22 del 17.06.2021;
- DDS 1318 del 25.09.2020 di approvazione della "Nota metodologica riguardante l'applicazione delle unità di costo standard per laboratori didattici in orario extracurriculare di cui all'art. 18 della LR 22/2018 nei quali le attività siano svolte in lingua minoritaria",
- Avviso NARA·MI - certificazione linguistica orale lingue minoritaria e varietà alloglotte pubblicato sul portale RAS all'indirizzo http://www.regione.sardegna.it/j/v/2644?s=1&v=9&c=389&c1=1347&id=94381.

4. CONTENUTI DELL'INTERVENTO

L'intervento è finalizzato alla costituzione di un Catalogo di Laboratori Didattici Extracurriculari ai sensi dell'art. 19 della LR 22/2018 esclusivamente in lingua, formato a seguito della presentazione e valutazione di proposte progettuali relative alla realizzazione degli stessi, di cui alle finalità del precedente articolo 2.

Le proposte progettuali ammesse saranno inserite nel Catalogo, che sarà pubblicato sul sito RAS.

Il catalogo ha valenza biennale e potrà essere aggiornato all'inizio del secondo anno.

I beneficiari, successivamente individuati dalla RAS secondo le modalità stabilite da apposito Avviso, potranno individuare dal Catalogo i progetti ritenuti maggiormente aderenti alle proprie necessità ed obiettivi, fino all'esaurimento della disponibilità dei progetti in ciascuna area del Catalogo. L'inserimento nel Catalogo di una proposta progettuale di laboratorio valutata positivamente non costituisce per gli operatori autonomo titolo all'acquisizione di diritti e/o doveri fino all'eventuale selezione del laboratorio ad opera dei beneficiari.

I Laboratori Culturali avranno ad oggetto i seguenti ambiti tematici:

- Area artistica
- Area manualità creativa
- Area educazione civica, salute e sicurezza
- Area identità territoriale, tradizioni e cultura

I Laboratori, destinati come si è detto a tutta la popolazione, ai fini di una più ampia diffusione saranno svolti negli ambiti territoriali delle vecchie otto Province di seguito indicate, anche se non più riconosciute valide ai fini amministrativi:

- Cagliari

- Oristano
- Sassari
- Nuoro
- Carbonia-Iglesias
- Medio Campidano
- Olbia-Tempio
- Ogliastra

5. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Potranno partecipare all'Avviso le Associazioni e le imprese che abbiano le competenze per progettare e realizzare attività coerenti con l'oggetto dell'Avviso.

Nella domanda di partecipazione gli operatori dovranno dichiarare di:

- Avere adempiuto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali o agli obblighi fiscali e tributari secondo la legislazione vigente;
- non essere in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista da leggi e/o regolamenti nazionali, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento di tal genere;
- non essere stato giudicato (rappresentante legale) colpevole di un reato riguardante la propria condotta professionale con una sentenza passata ingiudicato;
- non avere commesso (rappresentante legale) una grave violazione dei doveri professionali, accertata con qualsiasi elemento documentabile dall'amministrazione procedente;
- non essere stato condannato (rappresentante legale) con sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale o qualsiasi altra attività illecita lesiva degli interessi finanziari dello Stato e dell'Unione Europea;
- non essere stato dichiarato (rappresentante legale) gravemente inadempiente per inosservanza degli obblighi contrattuali, a seguito dell'attribuzione di un altro contratto o della concessione di una sovvenzione a carico del bilancio comunitario e/o nazionale e/o regionale;
- essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, previste dalla L.68/1999 art. 17, quando previsto dalla legge.
- di essere consapevole che verranno finanziati solamente i progetti selezionati dai beneficiari;

- di aver preso visione dell'Avviso e dell'Allegato Privacy e di acconsentire a quanto in essi previsto, in particolare alla pubblicazione sul portale RAS dei dati indicati con un asterisco nell'allegato B - Formulario progettuale;
- di conoscere e accettare tutte le norme stabilite nell'Avviso.

I requisiti soggettivi richiesti ai fini della partecipazione al presente intervento devono sussistere fino alla definitiva conclusione delle iniziative ammesse.

Gli operatori dovranno realizzare le attività proposte utilizzando la struttura organizzativa e le due figure professionali prescelte, come di seguito specificato, ammesse al Catalogo; tali figure possono essere anche attinte dall'esterno.

Non sarà consentito sostituire le figure proposte se non con profili di livello uguale e superiore. Tale sostituzione dovrà in ogni caso essere autorizzata dalla RAS e dai beneficiari che hanno optato per il progetto presentato dall'operatore che propone la sostituzione e con le quali verrà stipulato un contratto/convenzione.

L'operatore può presentare domanda per un solo progetto di laboratorio replicabile altre 3 volte (per un totale di 4 edizioni a progetto).

L'operatore dovrà descrivere nel progetto le risorse umane e strumentali che metterà a disposizione per la realizzazione dei Laboratori, la lingua minoritaria nella quale si svolgeranno, il numero delle repliche che intende effettuare, l'ambito territoriale nel quale intende realizzare gli stessi.

In ogni progetto dovranno essere previste due figure che dovranno obbligatoriamente avere una conoscenza della lingua certificata dalla Regione Autonoma della Sardegna a valere sull'Avviso NARA·MI:

- n. 1 esperto d'ambito;
- n. 1 collaboratore.

I laboratori presentati che non avranno le soprascritte figure non potranno accedere al Catalogo.

Considerato che i laboratori si svolgeranno nelle diverse scuole nel medesimo arco di tempo, le soprascritte figure non potranno prendere parte – come esperti d'ambito o collaboratori – a più di due progetti diversi.

Nel caso di figure professionali - esperti d'ambito o collaboratori - partecipanti a più di due proposte di Laboratori, le proposte di Laboratorio successive alla seconda in ordine cronologico di arrivo non saranno considerate ammissibili.

6. BENEFICIARI DELL'INTERVENTO

I Laboratori di cui all'Avviso, hanno quali beneficiari le Istituzioni scolastiche della Sardegna, di seguito definite beneficiari, che saranno individuati con successivo Avviso pubblico.

7. DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO ECONOMICO

Intercorrendo un rapporto giuridico tra l'operatore e il beneficiario che ha optato per il progetto, sarà lo stesso beneficiario a provvedere al pagamento del corrispettivo all'operatore economico.

Il costo complessivo dell'intervento regolarmente realizzato è dato dal prodotto tra valore dell'UCS ed il numero di ore effettivamente erogate, sino ad un massimo di 20 ore. Il conseguimento dell'obiettivo è riferibile al raggiungimento delle ore e del numero minimo di partecipanti al laboratorio.

L'erogazione della sovvenzione è pertanto legata alla realizzazione fisica dell'operazione. A consuntivo, l'operatore non dovrà documentare i costi effettivamente sostenuti mediante i documenti giustificativi di spesa, ma dovrà attenersi a quanto indicato nell'Avviso, richiedendo il pagamento al beneficiario, in base alle ore effettivamente realizzate, al numero di partecipanti e all'UCS.

Le modalità di erogazione delle somme saranno stabilite da apposito contratto che regolerà i rapporti giuridici ed economici instaurati tra il beneficiario che ha scelto dal Catalogo il progetto e lo stesso operatore.

L'UCS per il calcolo della sovvenzione dei progetti laboratori è pari a 150,00 euro/ora; pertanto l'importo massimo della sovvenzione di ciascun progetto sarà pari a € 3.000,00 ottenuto dal prodotto tra il numero delle ore erogate (20) e l'UCS (euro 150,00 ora/corso).

SOVVENZIONEMAX = OREMAX x UCS = 20 X € 150,00 = € 3.000,00

Con riferimento all'applicazione delle UCS sono previste decurtazioni come meglio specificate nell'articolo "14. Decurtazioni e revoche" dell'Avviso.

All'interno dell'UCS sono già ricomprese:

- le spese per ideazione/progettazione del Laboratorio;
- le spese di realizzazione che prevedono la presenza di due figure professionali obbligatorie durante il corso: esperto d'ambito e collaboratore;
- le spese per i materiali necessari alla realizzazione del laboratorio, che sono quindi interamente a carico dell'operatore;
- le spese per viaggi/trasferte.

<u>Il numero minimo di partecipanti ad ogni laboratorio culturale dovrà essere non inferiore a 20 per 20 ore.</u>

Nel caso non si raggiungesse il numero minimo dei partecipanti previsti dall'Avviso, o lo stesso si ridimensionasse nel corso dello svolgimento del laboratorio, sarà effettuata una decurtazione come meglio specificato nell'articolo 14 dell'Avviso.

Per quanto attiene all'uso dei locali nei quali si svolgeranno i Laboratori, sarà cura del beneficiario metterli a disposizione, mentre i materiali per la realizzazione del laboratorio saranno messi a disposizione dall'operatore.

8. TERMINI E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione all'Avviso richiede da parte dei soggetti proponenti l'accettazione integrale delle regole in esso contenute, nonché l'impegno a far parte del catalogo per gli anni scolastici 2021/2022 e 2022/2023.

La domanda di partecipazione, a pena di esclusione, deve essere presentata esclusivamente via PEC all'indirizzo pi.cultura.sarda@pec.regione.sardegna.it, entro le ore 12.00 del 13.09.2021, e dovrà essere redatta sulla modulistica allegata all'Avviso.

L'inserimento nel Catalogo del progetto di laboratorio non costituisce autonomo titolo all'acquisizione di diritti e/o doveri fino all' eventuale selezione del laboratorio ad opera dei beneficiari selezionati attraverso opportuno Avviso, ed alla formalizzazione dell'intervento.

La relativa documentazione dovrà essere redatta sulla modulistica allegata all'Avviso e composta da:

- Modello A: domanda di contributo in bollo - cartaceo o digitale - sottoscritta dal legale rappresentante, con le specifiche richieste a seconda della linea d'intervento, secondo il modulo di dichiarazione che deve essere reso sottoscritto ai sensi del DPR 445/2000 (firmato digitalmente oppure sottoscritto e corredato di documento di identità in corso di validità da parte del sottoscrittore);
- Modello B: Formulario progettuale.
- Modello C (da replicare per l'esperto d'ambito e il collaboratore): *curricula vitae* – che dovranno essere resi in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 - con allegato documento di identità in corso di validità ed autorizzazione al trattamento dei dati personali; i *curricula* dell'esperto d'ambito e del collaboratore dovranno inoltre contenere obbligatoriamente l'attestazione del possesso della certificazione linguistica rilasciata dalla Regione nonché le esperienze professionali attinenti all'ambito per il quale si presenta il laboratorio. Non saranno valutati *curricula* redatti su altro formato.

I modelli A e B dovranno essere firmati digitalmente dal legale rappresentante o scansionati con firma autografa e allegato documento di identità.

I *curricula* dell'esperto d'ambito e del collaboratore dovranno essere obbligatoriamente firmati a cura di ciascuno dei soggetti con firma per esteso e allegato documento di identità in corso

di validità; all'interno del *curriculum* dovrà essere espressa l'autorizzazione (sottoscritta) al trattamento dei dati personali per le finalità connesse all'Avviso di selezione ed alla realizzazione del programma di cui all'Avviso.

Non è ammessa la partecipazione al laboratorio di altri soggetti diversi dal collaboratore e dall'esperto d'ambito, anche per un problema di capienza delle classi. I *curricula* di altri eventuali partecipanti al laboratorio diversi dall'esperto d'ambito e dal collaboratore, non verranno in alcun caso presi in considerazione, e gli stessi soggetti non potranno accedere al laboratorio.

NOTA BENE:

Si precisa che va inviata una PEC per ogni progetto che si intende presentare, riportando nell'oggetto della PEC il nome dell'operatore proponente e del progetto proposto.

In caso di sostituzione o integrazione anche di un solo documento contenuto nella PEC va rimandata una nuova PEC sostitutiva della precedente contenente TUTTI gli allegati; nell'oggetto della nuova PEC va riportato il nome dell'operatore proponente e del progetto proposto con l'aggiunta del termine "PEC SOSTITUTIVA"; la Regione non terrà in alcun conto la precedente PEC della quale si dichiara la sostituzione,

Ciascun allegato inserito nella PEC (Modelli A, B e C) deve essere composto da un unico documento in formato pdf firmato digitalmente o con firma autografa con allegato documento di identità, in cui sia possibile verificare la firma.

Non saranno in ogni caso accettati documenti in formato *word* o modelli A, B o C composti non da un unico file pdf, ma da n file (pdf o altra estensione) distinti.

9. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DEI PROGETTI

Non saranno ritenuti ammissibili i progetti aventi le seguenti caratteristiche, nei confronti dei quali non verrà applicato alcun soccorso istruttorio:

1. pervenuti oltre il termine di scadenza;
2. pervenuti da soggetti non in possesso dei requisiti richiesti;
3. non corredati dalla documentazione completa (Modello A, B, e modelli C dell'esperto d'ambito e del collaboratore) compresa la liberatoria *privacy* sia da parte dell'operatore che dell'esperto d'ambito e del collaboratore; nel caso manchi il modello C dell'esperto d'ambito o del collaboratore, il progetto verrà considerato inammissibile;
4. che indicano come esperto d'ambito o collaboratore un soggetto che ha già dato la propria disponibilità a partecipare come esperto d'ambito o collaboratore in altri due progetti trasmessi alla Regione a valere sul presente Avviso in data antecedente a quella

della trasmissione del progetto dell'operatore in parola (fa fede la data di ricezione della PEC);

5. Aventi allegati non firmati o la cui firma autografa non sia verificabile tramite documento di identità allegato;
6. che prevedano laboratori nei quali non si utilizzi esclusivamente la lingua minoritaria;
7. con esperto d'ambito e collaboratore non in possesso della certificazione rilasciata dalla Regione a valere sull'Avviso NARA·MI;
8. non contenuti in un'unica PEC, che non riportano nell'oggetto della PEC il nome dell'operatore proponente e del progetto proposto e comunque non conformi a quanto richiesto all'art. 8;
9. con allegati inseriti nella PEC (Modelli A, B e C) che non sono composti da un unico documento in formato pdf firmato digitalmente o con firma autografa e comunque non conformi a quanto richiesto all'art. 8;
10. per i quali non si sia dato riscontro all'eventuale richiesta di integrazioni nei tempi indicati dal Servizio.

La clausola di inammissibilità di cui al punto 4 è prevista al fine di permettere alle scuole beneficiarie di poter programmare agevolmente i Laboratori secondo le esigenze degli studenti senza vincoli dovuti agli eccessivi impegni dei partecipanti al Laboratorio, considerato che i Laboratori si terranno in un periodo di tempo limitato e che ciascun Laboratorio può essere replicato per un totale di 4 volte.

Le clausole di inammissibilità di cui ai punti 8, 9 ed 10 sono previste al fine di non allungare eccessivamente i tempi di istruttoria. Infatti, sia per l'Avviso del Catalogo dei Laboratori Culturali della L 482/1999 2020/2021 che per l'Avviso del Catalogo dei Laboratori Extracurriculari didattici 2021, la pessima qualità di presentazione dei progetti ha allungato oltremodo i tempi di istruttoria, cosa che ha comportato gravi ritardi nelle fasi successive del procedimento, e in particolare nella fase di attuazione dei progetti da parte degli EELL e delle Istituzioni scolastiche.

10. VALUTAZIONE DEI PROGETTI

L'esame dei progetti laboratoriali proposti sarà affidato ad una Commissione di valutazione.

Al termine dei lavori la Commissione individuerà i progetti ammessi a Catalogo. I criteri di valutazione dei progetti, che avranno superato la verifica di ammissibilità istruttoria, sono di seguito indicati:

1. Qualità del progetto.
2. Esperienza del soggetto proponente.

3. Competenze del Gruppo di Lavoro (esperto d'ambito e collaboratore).

Saranno valutati "ammissibili al Catalogo" i progetti presentati che abbiano raggiunto il punteggio totale uguale o superiore a 60 punti.

Qualora nel corso dell'attività della Commissione si renda necessaria l'integrazione dei dati e delle informazioni fornite dal proponente, la RAS potrà richiedere chiarimenti in merito al progetto presentato; tale richiesta potrà riguardare esclusivamente eventuali precisazioni al solo fine di esplicitare meglio il progetto esposto.

Il punteggio è determinato in base alla seguente griglia di valutazione:

CRITERI GENERALI	PUNTEGGIO MAX	SOTTO CRITERI	PUNTEGGIO MAX
Qualità del progetto	30	Completezza, coerenza e chiarezza degli obiettivi e delle attività	10
		Innovatività e originalità	10
		Adeguatezza del progetto rispetto all'ordine di scuola per il quale viene proposto	10
Esperienza del soggetto proponente	30	Esperienze pregresse del soggetto proponente	6
		Esperienze pregresse del soggetto proponente nelle scuole	12
		Esperienze pregresse del soggetto proponente nell'utilizzo della lingua proposta per il laboratorio	12
Competenze del Gruppo di Lavoro (esperto d'ambito e collaboratore)	40	Competenza del gruppo di lavoro in relazione alle esperienze nelle scuole	15
		Competenza del gruppo di lavoro in relazione alle esperienze nell'ambito proposto	13
		Competenza del gruppo di lavoro nell'utilizzo della lingua minoritaria proposta per il laboratorio	12

11. AMMISSIONE A CATALOGO

La RAS ammetterà al Catalogo dei Laboratori i progetti ammissibili, ovvero quelli che avranno superato positivamente la procedura di valutazione con un punteggio superiore o uguale a 60 punti e procederà alla pubblicazione sul sito web della RAS.

Il Catalogo verrà pubblicato sul portale Sardegna Cultura; alle Istituzione scolastiche beneficiarie verrà inviato il *link* per la consultazione dello stesso; tutte le informazioni e i dati personali trasmessi dai partecipanti confluiranno nel Catalogo dei Laboratori Didattici Extracurriculari, con l'eccezione dei CV dei partecipanti che saranno utilizzati dalla Regione in sede di valutazione.

NOTA BENE: i *curricula*, benché non pubblicati, potranno essere oggetto di accesso agli atti; per tale ragione è fatto obbligo a ciascun partecipante al gruppo di lavoro di non inserire dati non necessari alla valutazione del CV stesso.

Successivamente alla pubblicazione del Catalogo, la RAS invierà l'invito ai beneficiari, selezionati mediante opportuno Avviso, i quali selezioneranno i progetti di Laboratorio Extracurriculare tra quelli presenti nel Catalogo stesso.

Trai beneficiarie gli operatori selezionati dovranno essere sottoscritti appositi negozi giuridici (contratti, convenzioni, etc.) con assunzione di diritti e responsabilità ed obblighi rispetto agli obiettivi reciproci da raggiungere.

Le attività si svolgeranno nei locali messi a disposizione dai Beneficiari.

12. ANTICIPO E LIQUIDAZIONE

La RAS erogherà l'importo della sovvenzione direttamente ai beneficiari, i quali a loro volta dovranno liquidare le somme all'operatore in base a quanto disciplinato dai relativi contratti/convenzioni. L'erogazione dei corrispettivi all'operatore da parte del beneficiario sarà regolata dalla relativa convenzione. Gli operatori si impegnano a fornire ai beneficiari tutta la documentazione sulla realizzazione del progetto.

13. RENDICONTAZIONE

La RAS intende avvalersi delle opzioni di semplificazione previste dalla normativa comunitaria, con particolare riferimento all'applicazione delle UCS.

L'adozione delle opzioni di semplificazione ai fini della quantificazione della sovvenzione permette di semplificare le procedure di controllo, in quanto le spese sostenute dai beneficiari non devono essere comprovate da documenti contabili; sarà sufficiente dare prova del corretto svolgimento dell'intervento e del raggiungimento dei risultati, secondo quanto stabilito nell'Avviso.

L'effettiva realizzazione delle attività rendicontate con le opzioni di semplificazione sarà verificata attraverso il controllo dei giustificativi rappresentati da:

- registri laboratoriali sul formato fornito da RAS, dove dovrà essere annotata l'attività svolta per ciascuna ora di laboratorio, nonché i nomi dei destinatari partecipanti; il registro permetterà di verificare le ore di frequenza di ciascun destinatario, le ore realizzate dagli operatori e le attività svolte;
- Relazione finale sulla realizzazione del laboratorio.

14. DECURTAZIONI E REVOCHE

L'accertamento di eventuali inosservanze delle regole previste dall'Avviso o l'eventuale difformità della realizzazione rispetto all'intervento proposto, approvato e pubblicato a Catalogo, determinerà la decurtazione o revoca della sovvenzione da parte di RAS nei

confronti del beneficiario, il quale si rivarrà nei confronti dell'operatore, secondo quanto disciplinato dalle relative convenzioni.

La revoca totale del contributo con conseguente obbligo di restituzione delle somme eventualmente già percepite è prevista nei seguenti casi:

- qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento di concessione del contributo emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- qualora il soggetto beneficiario destini le risorse assegnate per finalità differenti da quelle previste nel presente Avviso.
- mancato rispetto degli obblighi previsti dall'Avviso, dalla normativa di riferimento e dalla normativa generale applicabile al presente Avviso;
- mancata realizzazione del progetto o mancata presentazione della documentazione delle attività rendicontate nei modi e nei tempi definiti dalla RAS;
- mancato invio dell'Atto Unilaterale d'Obbligo nei termini indicati da RAS;
- progetto realizzato – anche parzialmente – in lingua diversa da quella per la quale è stato approvato.

L'importo della sovvenzione sarà erogato integralmente da RAS al beneficiario qualora si realizzino tutte le 20 ore con un numero minimo di 20 destinatari e non vengano riscontrate irregolarità.

È prevista la possibilità di revoca parziale della contributo che sarà proporzionale al numero di ore effettivamente fatte e al numero di destinatari effettivamente coinvolti; in particolare la RAS applicherà le seguenti decurtazioni:

- in caso di riduzione del numero dei destinatari del progetto rispetto al numero minimo previsto pari dall'Avviso pari a 20, si applica una decurtazione proporzionale dell'UCS oraria: per ogni destinatario che non ha frequentato; la decurtazione dell'UCS oraria è pari a 1/20 .Si considera destinatario che non ha frequentato uno studente che abbia totalizzato una percentuale di assenze superiore al 40% delle ore totali di corso previste.
- in caso di mancata realizzazione delle ore laboratoriali si applica una decurtazione pari all'UCS oraria per il numero di ore non realizzate.
- in caso di irregolarità nella compilazione dei giustificativi di progetto si applicherà una decurtazione forfettaria delle UCS orarie interessate all'irregolarità che andrà dal 15% al 100% in funzione della gravità della stessa.

La disciplina delle decurtazioni tra le Istituzioni scolastiche e l'operatore sarà oggetto delle convenzioni che saranno stipulate tra ciascuna Istituzione e l'operatore prescelto,

15. MONITORAGGIO E CONTROLLI

La RAS svolge periodica attività di monitoraggio controllo sullo stato di attuazione degli interventi, anche attraverso sopralluoghi ispettivi. L'attività mira ad accertare la corretta realizzazione dell'intervento, nonché la veridicità delle dichiarazioni e della documentazione presentate sulla base di quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale e dall'Avviso.

16. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 5 della L n. 241/1990 il Responsabile del procedimento è Elisabetta Schirru, Direttore *pro-tempore* del Servizio Lingua e Cultura Sarda.

17. INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie si elegge quale foro competente il Foro di Cagliari

18. COMUNICAZIONI

Per eventuali comunicazioni e chiarimenti si potrà contattare il Servizio Lingua e Cultura sarda all'indirizzo mail: pi.cultura.sarda@regione.sardegna.it o l'Ufficio URP all'indirizzo mail pi.urp@regione.sardegna.it